



Le conversazioni del GSCP

piattaforma meet al link
<https://meet.google.com/uqs-uofi-wmu>

OTTOBRE 2026
venerdì 30 ottobre h 17 – online

Andrea Martocchi (Univ. di Milano), *Migrazioni locali e mutamento fonetico in un'area dialettale alpina*

Giovanni Abete (Univ. di Napoli Federico II), *Elicitazione e analisi del parlato in dialettologia: problemi e metodi*

Coordina Marina Castagneto (Univ. del Molise)

Abstract

Andrea Martocchi (Univ. di Milano), *Migrazioni locali e mutamento fonetico in un'area dialettale alpina*: scopo dello studio è stabilire se la migrazione dalla montagna al fondovalle, avvenuta in Valtellina durante il ‘miracolo economico italiano’, abbia rappresentato una variabile sociofonetica significativa in relazione a quattro tratti fonetici tipici dei paesi montani ma assenti nei dialetti urbani e nell’italiano standard. Dal confronto tra parlanti montani stanziali, urbani stanziali e montani migrati emerge che questi ultimi mantengono una significativa fedeltà fonetica rispetto alle proprie varietà d’origine. I tratti fonetici meno vitali e produttivi presentano più spesso varianti fonetiche livellate, mentre quelli più vitali mostrano una sostanziale conservazione delle varianti originarie.

Giovanni Abete (Univ. di Napoli Federico II), *Elicitazione e analisi del parlato in dialettologia: problemi e metodi*: l’elicitazione di parlato dialettale costituisce una pratica fondamentale nella documentazione e analisi dei dialetti, in particolar modo quando si vogliano “catturare” fenomeni linguistici che sfuggono alla consapevolezza dei parlanti ed emergono solo sotto condizioni di forte spontaneità. La questione è molto complessa in Italia, dove la situazione sociolinguistica di dilalia rende difficilmente applicabili ai dialetti alcune tecniche standard di elicitazione. In questo contributo si presenteranno i metodi maggiormente utilizzati per la raccolta di parlato dialettale in Italia, mostrando come il ricorso al parlato spontaneo risulti cruciale per una corretta descrizione dei fenomeni di variazione. A tal fine, si prenderanno in esame fenomeni di livello fonetico, morfologico e sintattico relativi ad alcuni dialetti campani, che si rivelano particolarmente sensibili al contesto situazionale e alla metodologia di raccolta.

info: dovetto@unina.it; maria.roccaforte@uniroma1.it

Interpretariato in LIS a cura di
Ente di formazione e aggiornamento sulla Lingua dei Segni italiana e Interpretariato

Counselis
Ente di Formazione